



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

PARCO REGIONALE DELLE GROANE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI COMO E MONZA E BRIANZA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

e Documenti Allegati

L'organo di Revisione

rag. Enrico Paglione

REVISORE UNICO DEI CONTI**Verbale nr. 7/2021**

Oggetto: parere sulla proposta di Bilancio di Previsione anno 2021-2023, documenti allegati e Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Il rag. Enrico Paglione, nominato con deliberazione della Comunità del Parco nr. 16 del 17 novembre 2020, Revisore unico dei conti per il periodo 2020-2025 di questo Ente.

Assiste alle operazioni per il Parco delle Groane, la rag. Ilaria Parenti.

Premesso che:

- In data 9.06.2021 la Responsabile rag. Ilaria Parenti trasmette comunicazione di avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Gestione, con atto DC.G. n. 21 del 08.06.2021, del Bilancio di Previsione 2021/2023 e Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- Il giorno 09 e 14.06.2021 vengono richiesti dal Revisore alla Responsabile, alcuni prospetti da esaminare e utilizzare nella redazione del parere al bilancio al fine di predisporre una bozza di Relazione al Bilancio di previsione anno 2021-2023;
- In data 14 e 18.06.2021 la Responsabile trasmette al Revisore il file contenente i dati richiesti debitamente compilati, non rilevabili né dalla bozza di bilancio trasmesso né dal Documento Unico di Programmazione;
- In data 01.07.2021 la Responsabile trasmette al Revisore la proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco completa degli allegati di legge;
- il giorno 5.07.2021 il Revisore completa la Relazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 e Nota di Aggiornamento al documento unico di programmazione, tale relazione si compone di n. 29 pagine, sulla quale l'Organo di revisione esprime **parere favorevole**, e verrà allegata alla proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco per l'approvazione.

Richiami normativi e procedurali

Differito al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali, proroga disposta all'art. 106 co. 3bis inserito nella conversione in legge del D.L. 34/2020 che modifica l'art. 107 co. 2 del D.L. 18/2020 prevedendo un ulteriore slittamento dei termini per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, di cui all'art. 151 del TUEL. Ulteriore differimento dei termini al 31 marzo 2021 previsto dal Ministro dell'Interno in data 13/01/2021. In data 19 marzo 2021 è stato approvato il "Decreto Sostegni" DL numero 41 del 22 marzo 2021 che contiene il rinvio al 30 aprile del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione. Ulteriore proroga dei termini previsto dalla conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, Art. 3. (Proroga dei termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali, delle Regioni e delle Camere di commercio, e il riequilibrio finanziario degli enti locali).

Legge di Bilancio 2021 e Bilancio triennale 2021-2023 nr. 178 del 30.12.2020 GU. 322 del 30.12.2020.

gli articoli di maggiore interesse dell'ente locali sono:

- all'art. 145 norme contabili per gli enti territoriali;
- all'art. 149 incremento delle risorse per gli investimenti degli enti territoriali;
- all'art. 154 interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali;
- all'art. 157 revisione della spesa per lo Stato, le regioni e gli enti locali a partire dal 2023.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Tenuto conto della versione aggiornata dei principi contabili ed applicativi pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali.

Si ringrazia il personale dell'ufficio di Ragioneria per la cortese collaborazione prestata a questo organo di controllo.

La Relazione, quale parere sulla proposta di approvazione: del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2021-2023 e allegati; Documento Unico di Programmazione 2021, 2022 e 2023 (D.U.P.); Nota di Aggiornamento al DUP, viene consegnata per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla rag. Ilaria Parenti che provvederà anche ad inserirla nei verbali del Revisore.

Dalla Sede del Parco 06/07/ 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Enrico Paglione
(firmato digitalmente)

Sommario

Legge di Bilancio 2021 e Bilancio triennale 2021-2023 nr. 178 del 30.12.2020 GU. 322 del 30.12.2020.	2
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente e in conto capitale e finale anno 2021-2023.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La Nota Integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
1. Verifica della coerenza interna	15
2. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	17
Entrate da trasferimenti correnti.....	17
Trasferimenti correnti dalla Regione	17
Trasferimenti correnti degli Enti	17
Entrate Exstratributarie	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Entrate in Conto Capitale.....	20
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico dei conti del Parco Regionale delle Groane, nominato con delibera della Comunità del Parco nr. 16 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, per il periodo 2020-2025.

Premesso

Che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II° del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9) al d.lgs. 118/2011;

- ✓ che è stato ricevuto in data 01.07.2021 la proposta di delibera Assembleare e lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Gestione in data 6 giugno 2021 con delibera C.G. nr. 21 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, con tale atto è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il titolo II° del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, attualmente in vigore;
- Visto lo Statuto dell'ente e il Regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Visto il parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 8.06.2021. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'estensione del Parco delle Groane ammonta a 7.770 ettari con una popolazione complessiva esistente su tale territorio pari a nr. 1.782.2329 Abitanti secondo il Censimento ISTAT del 2011.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 31 dicembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 e gli stanziamenti di competenza 2021 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, in quanto tale adempimento è stato abrogato dalla legge di Bilancio 2020.

- L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.
 - L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.
 - L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, anche se ha utilizzato tutte le proroghe concesse per tale adempimento.
 - L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), no il Documento unico di programmazione è stato approvato solo in data 08/06/2021 rispetto alla sua naturale approvazione proroghe comprese.
 - Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. nr. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1.

- L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
- L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.
- L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011.
- **Elementi necessari per l'espressione del parere:**
 - h) Il Documento unico di programmazione (DUP) e la Nota integrativa dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di Gestione;
 - i) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 d.lgs. n. 50 del 18.04.2016, secondo lo schema approvato con D.M. delle infrastrutture e dei trasporti. n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - j) il programma *biennale 2021/2022* degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;
 - k) la delibera del Consiglio di Gestione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/200 – TUEL, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001);

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

La Comunità del Parco ha approvato con deliberazione nr. 11 del 30/06/2020 il Rendiconto della gestione esercizio 2019, da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 200620 02 in data 20.06.2020 si evidenzia che:

- ❖ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ❖ non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- ❖ è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- ❖ non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- ❖ è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- ❖ gli accantonamenti risultano congrui.
- ❖ La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 pari a 1.761.137,07 euro.

La gestione relativa al preconsuntivo 2020, si chiuderà con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Fondi accantonati	€.	376.434,65
Fondi Vincolati	€.	660.367,21
Fondi per Investimenti	€.	59.464,85
Fondi Disponibili	€.	929.589,39
Totale	€.	2.025.856,10

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute e agli atti dell'Ente non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Disponibilità	1.807.205,41	2.302.014,40	2.215.546,97
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni liquidate Cassa DD. PP.	-	-	-
Anticipazioni non estinte	-	-	-

Non si rileva alcuna cassa vincolata.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL, rispettando il saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2020 sia in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassunto delle previsioni di competenza 2021, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e all'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro Generale Riassuntivo			
Entrate		Spese	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		Disavanzo di Amministrazione	
Fondo Pluriennale vincolato	1.207.480,63		
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	1.735.550,09	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.016.858,10
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	161.196,67	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.676.327,64
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	588.958,35		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzioni di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale Entrate Finali	2.485.705,11	Totale Spese Finali	3.693.185,74
<i>Titolo VI:</i> Accensione di Prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da Istituti Tesoriere/Cassiere	51.645,69	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	51.645,69
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto Terzi e Partite di giro	641.549,37	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto Terzi e Partite di giro	641.549,37
Totale Titoli	3.178.900,17	Totale Titoli	4.386.380,80
Totale complessivo entrate	4.386.380,80	Totale complessivo spese	4.386.380,80

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo+FPV+Titoli I,II,III e IV)	+	2.485.705,11
spese finali (titoli I, II, VI)	-	3.693.177,74
saldo netto da finanziare	-	1.207.472,63
saldo netto da impiegare	+	

Il saldo netto da finanziare viene coperto con il Fondo Pluriennale Vincolato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		Previsioni Def. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	90.275,12	120.111,34		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.556.225,49	1.087.369,29		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	793.899,96	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
2	Trasferimenti correnti	1.751.876,20	1.735.550,09	1.714.422,09	1.699.945,74
3	Entrate extratributarie	171.888,08	161.196,67	152.646,67	152.646,67
4	Entrate in conto capitale	481.586,70	588.958,35	26.000,00	26.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	786.549,37	641.549,37	641.549,37	641.549,37
	TOTALE	3.243.546,04	3.178.900,17	2.586.263,82	2.571.787,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.683.946,61	4.386.380,80	2.586.263,82	2.571.787,47

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Per quanto attiene all'attuale previsione, l'ente non presenta alcun avanzo o disavanzo tecnico.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Tit.			PREVISIONE DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.014.039,40	2.016.858,10	1.867.068,76	1.852.592,41
		di cui già impegnato*		276.055,44	30.153,75	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.831.712,15	1.676.327,64	26.000,00	26.000,00
		di cui già impegnato*		1.351.769,18		
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.087.369,29			
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		-	-	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	786.549,37	641.549,37	641.549,37	641.549,37
		di cui già impegnato*	-	-		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.683.946,61	4.386.380,80	2.586.263,82	2.571.787,47
		di cui già impegnato*	-	1.627.824,62	30.153,75	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.087.369,29	-	-	-
	TOTALE GEN.LE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.683.946,61	4.386.380,80	2.586.263,82	2.571.787,47
		di cui già impegnato*	-	1.627.824,62	30.153,75	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.087.369,29	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Per quanto attiene all'attuale previsione, non sussiste l'ipotesi di avanzo o disavanzo tecnico.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio sarebbe stato necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Nel Bilancio di previsione 2021-2023 è stato stanziato un importo per il Fondo Pluriennale Vincolato, derivante dal riaccertamento ordinario dei residui anno 2020 dal quale sono emerse somme destinate al FPV.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
	DESCRIZIONE	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.215.546,97
Titolo 2°	Trasferimenti correnti	1.872.205,69
Titolo 3°	Entrate extratributarie	225.232,43
Titolo 4°	Entrate in conto capitale	2.282.668,68
Titolo 5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6°	Accensione prestiti	
Titolo 7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69
Titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	643.289,10
	TOTALE TITOLI	5.075.041,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.290.588,56

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
	DESCRIZIONE	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1°	Spese correnti	2.403.746,18
Titolo 2°	Spese in conto capitale	2.151.119,04
Titolo 3°	Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 4°	Rimborso di prestiti	
Titolo 5°	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	51.645,69
Titolo 7°	Spese per conto terzi e partite di giro	648.331,55
	TOTALE TITOLI	5.254.842,46
	SALDO DI CASSA PRESUNTO	2.035.746,10

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o Responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Tit.	DESCRIZIONE	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-		2.215.546,97
	FVP			-	
	Avanzo			-	
2	Trasferimenti correnti	136.655,60	1.872.205,69	2.008.861,29	1.799.096,54
3	Entrate extratributarie	64.035,76	225.232,43	289.268,19	213.902,28
4	Entrate in conto capitale	1.693.710,33	2.282.668,68	3.976.379,01	1.467.738,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		51.645,69	51.645,69	51.645,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.739,73	643.289,10	645.028,83	694.879,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.896.141,42	5.075.041,59	6.971.183,01	6.442.808,99
1	Spese correnti	396.288,08	2.403.746,18	2.800.034,26	2.297.141,08
2	Spese in conto capitale	474.791,40	2.151.119,04		2.408.716,45
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti				
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		51.645,69	51.645,69	51.645,69
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.272,18	648.331,55	655.603,73	698.461,55
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	878.351,66	5.254.842,46	3.507.283,68	5.455.964,77
	SALDO DI CASSA	1.017.789,76	- 179.800,87	3.463.899,33	986.844,22

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023.

Nel confronto fra previsione di competenza e previsioni di cassa occorre tenere conto del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate e del fondo pluriennale vincolato (FPV) per la spesa.

3. Verifica equilibrio corrente e in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.215.546,97	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	120.111,34		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 2.00 - 3.00	(+)	1.896.746,76	1.867.068,76	1.852.592,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.016.858,10	1.867.068,76	1.852.592,41
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		400,00	400,00	400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'equilibrio di parte corrente è pari a zero.
Il saldo delle partite finanziarie è pari a zero.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE(solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spe in conto capitale	(+)	1.087.369,29		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	588.958,35	26.000,00	26.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
T3) Entrate Titolo 5.04 Relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in Conto Capitale	(-)	1.676.327,64	26.000,00	26.000,00
<i>Di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 - per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossione di crediti breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)			
x1) Spese Titolo 3.02 - per Concessione di credito di breve periodo	(-)	-	-	-
x2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di credito di medio-lungo termine	(-)	-		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibri di parte cointesa (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Durante la gestione 2021 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Utilizzo proventi alienazioni

Non si rilevano in bilancio proventi derivanti da alienazioni patrimoniali.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non si rilevano in bilancio proventi derivanti da alienazioni patrimoniali.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Applicazione avanzo di Amm.ne			
Fondo pluriennale vincolato	1.207.480,63		
Titolo 2	1.735.550,09	1.714.422,09	1.699.945,74
Titolo 3	161.196,67	152.646,67	152.646,67
Titolo 4	588.958,35	26.000,00	26.000,00
Titolo 5			
Titolo 6			
Totale entrate finali	3.693.185,74	1.893.068,76	1.878.592,41
SPESE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo 1	2.016.858,10	1.867.068,76	1.852.592,41
Titolo 2	1.676.327,64	26.000,00	26.000,00
Titolo 3			
Titolo 4			
Totale spese finali	3.693.185,74	1.893.068,76	1.878.592,41
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La Nota Integrativa

L'aggiornamento previsto dal decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente;
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c. il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

1.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Gestione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione anno 2021/2023 è stato approvato con DC.G. n. 20 del 8.06.2021, l'Organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 6 del 6.07.2021.

Mentre sulla Nota di Aggiornamento al (D.U.P.) l'organo di revisione esprime parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

1.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.

1.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato alla Comunità del Parco delle Groane per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo lo stesso è stato approvato con DC.G n. 57/2020 e inserito nel documento unico di programmazione).

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

1.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (Il presente piano approvato con DC.G n. 57/2020 e inserito nel documento unico di programmazione).

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

1.2.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA "emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La programmazione è stata approvata con atto deliberativo DC.G. nr. 14 del 26.02.2020. (Su tale deliberazione l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio con verbale)

Tale deliberazione, ripresa nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023, per l'attuazione della programmazione e piano assunzionale 2020/2022.

L'Ente deve redigere un nuovo piano dei Fabbisogni del personale per l'anno 2021-2023, atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrebbe prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

1.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594 e 599, della legge n. 244/2007.

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Equilibri di finanza pubblica.

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da trasferimenti correnti

Le previsioni di entrate correnti da trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive anno 2020.

Titolo II - Entrate da Trasferimenti Correnti					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022 - 2023					
Tipologia	Descrizione	Accertato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
20.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.751.876,20	1.728.776,44	1.701.195,74	1.697.445,74
20.102	Trasferimenti correnti da famiglie				
20.103	Trasferimenti correnti da Imprese				
20.104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private		6.773,65	13.226,35	2.500,00
20.105	Trasferimenti correnti dall'unione Europea				
	Totale entrate da trasferimenti	1.751.876,20	1.735.550,09	1.714.422,09	1.699.945,74

Tipologia 101

In questa tipologia sono inseriti i trasferimenti correnti:

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti correnti è stato previsto per l'anno 2021 con indicazioni già programmate e legate a finanziamenti specifici come specificato nella Nota Integrativa e con proiezione predisposta dall'ufficio di ragioneria sulla base delle indicazioni legislative vigenti, e sulla scorta del dato storico relativo agli esercizi precedenti anno 2017-2018-2019-2020. Per un totale di 240mila euro, (contributo ordinario per spese di funzionamento) + € 68.210,70 (contributi finalizzati in materia di educazione ambientale/comunicazione, per funzioni in materia di organizzazione delle squadre AIB, per servizio volontario di vigilanza ecologica).

Trasferimenti correnti degli Enti

Il gettito dei trasferimenti correnti degli Enti vengono quantificati in ragione delle quote statutarie così come previsto dall'art. 4 comma 2 del vigente Statuto, approvato ai sensi dell'art. 22bis della Legge Regionale del 30.11.1983 nr. 86 - La quota ordinaria, per i Comuni facenti parte del Parco è determinata in proporzione alla tabella di cui all'art. 6 comma 3, mentre per la Città Metropolitana di Milano; la Provincia di Monza e Brianza; la Provincia di Como e il Comune di Milano si fa riferimento all'art. 19 comma 1 del vigente Statuto.

Le quote statutarie vengono determinate come da dettaglio appresso specificato:

Riparto delle quote fra Enti partecipanti alla Comunità del Parco				
ENT I	Quota di part.ne R. %	Contributo Anno 2021	Contributo Anno 2022	Contributo Anno 2023
	1000	1400565,74	1400565,74	1400565,74
<i>Comune di Milano</i>	307	370.173,60	370.173,60	370.173,60
<i>Città Metropolitana di Milano</i>	146	175.832,46	175.832,46	175.832,46
<i>Comune di Arese</i>	6	9.181,81	9.181,81	9.181,81
<i>Comune di Bollate</i>	14	25.488,00	25.488,00	25.488,00
<i>Comune di Cesate</i>	7	13.036,55	13.036,55	13.036,55
<i>Comune di Garbagnate Milanese</i>	10	16.878,17	16.878,17	16.878,17
<i>Comune di Senago</i>	10	18.484,53	18.484,53	18.484,53
<i>Comune di Solaro</i>	6	10.110,80	10.110,80	10.110,80
<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	164	198.042,88	198.042,88	198.042,88
<i>Comune di Barlassina</i>	3	4.378,00	4.378,00	4.378,00
<i>Comune di Bovisio Masciago</i>	5	7.374,59	7.374,59	7.374,59
<i>Comune di Ceriano Laghetto</i>	4	8.366,49	8.366,49	8.366,49
<i>Comune di Cesano Maderno</i>	11	18.745,01	18.745,01	18.745,01
<i>Comune di Cogliate</i>	5	9.877,81	9.877,81	9.877,81
<i>Comune di Lazzate</i>	3	4.949,25	4.949,25	4.949,25
<i>Comune di Lentate sul Seveso</i>	13	38.837,41	38.837,41	38.837,41
<i>Comune di Limbiate</i>	14	24.240,71	24.240,71	24.240,71
<i>Comune di Meda</i>	8	23.908,48	23.908,48	23.908,48
<i>Comune di Misinto</i>	3	5.133,57	5.133,57	5.133,57
<i>Comune di Seveso</i>	7	10.637,69	10.637,69	10.637,69
<i>Provincia di Como</i>	183	220.000,00	220.000,00	220.000,00
<i>Comune di Cabiato</i>	3	7.461,66	7.461,66	7.461,66
<i>Comune di Cantù</i>	22	59.309,07	59.309,07	59.309,07
<i>Comune di Carimate</i>	4	10.791,12	10.791,12	10.791,12
<i>Comune di Carugo</i>	3	9.496,91	9.496,91	9.496,91
<i>Comune di Cermenate</i>	3	8.968,99	8.968,99	8.968,99
<i>Comune di Cucciago</i>	5	12.348,69	12.348,69	12.348,69
<i>Comune di Figino Serenza</i>	5	11.948,84	11.948,84	11.948,84
<i>Comune di Fino Mornasco</i>	5	13.028,07	13.028,07	13.028,07
<i>Comune di Mariano Comense</i>	13	34.821,72	34.821,72	34.821,72
<i>Comune di Novedrate</i>	2	5.289,38	5.289,38	5.289,38
<i>Comune di Vertemate con Minoprio</i>	6	13.423,48	13.423,48	13.423,48
Totale	1000	1.400.565,74	1.400.565,74	1.400.565,74

Entrate Extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva anno 2020.

Titolo III - Entrate Extratributarie					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022-2023					
Tipologia	Descrizione	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
30.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	43.696,67	44.496,67	44.496,67	44.496,67
30.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
30.300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine				
30.400	Altre entrate da redditi di capitale				
30.500	Rimborsi e altre entrate correnti	40.191,41	28.700,00	20.150,00	20.150,00
	Totale entrate extratributarie	171.888,08	161.196,67	152.646,67	152.646,67

Proventi dei beni dell'ente

Sono costituiti da vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni, proventi dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti che rappresenta la cifra più significativa come appresso specificato:

Sanzioni amministrative pecuniarie da attività di controllo irregolarità o illeciti:

DESCRIZIONE	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	88.000,00	88.000,00	88.000,00
sanzioni per Illeciti			
TOTALE SANZIONI	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità art. 208 e art. 142			
Percentuale fondo (%)			

Le sanzioni vengono accertate per cassa, non necessita accantonare somme al FCDE.

Entrate in Conto Capitale

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive anno 2020.

Titolo IV - Entrate in Conto Capitale					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022-2023					
		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
40.100	Tributi in conto capitale				
40.200	Contributi agli uinvestimenti	472.638,71	588.858,35	26.000,00	26.000,00
40.300	Altri trasferimenti in conto capitale				
40.400	entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
40.500	Altre entrate in conto capitale	8.947,99			
	Totale entrate in C/C	481.586,70	588.858,35	26.000,00	26.000,00

Anticipazione da Istituto di Tesoreria

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive anno 2020.

Titolo VII - Anticipazione da Istituto di Tesoreria					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022-2023					
		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
70.100	Anticipazione da Istituto di Tesoreria Cassiere	51.645,69	51.646,69	51.647,69	51.648,69
	Totale entrate	51.645,69	51.646,69	51.647,69	51.648,69

Entrate per conto di Terzi e Partite di Giro

Le previsioni delle entrate presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive anno 2020.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e Partite di Giro					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022-2023					
		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
90.100	Entrate per partite di Giro	766.549,37	626.549,37	626.549,37	626.549,37
di cui	Ritenute su reddito da lavoro dipendente	325.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
di cui	Ritenute su reddito da lavoro autonomo	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
di cui	Altre ritenute per partite di giro	31.549,37	31.549,37	31.549,37	31.549,37
di cui	Ritenute per scissione contabile IVA	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
di cui	Altre ritenute (4% su contributi pubblici)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
90.200	Entrate per conto di Terzi	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
di cui	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi				
di cui	Trasferimenti da amm.ni pubbliche per operazioni c/terzi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
di cui	Depositi presso Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
di cui	Altre entrate per c/Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale entrate	786.549,37	641.549,37	641.549,37	641.549,37

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Prev. Def.	Previsione	Variazione	Previsione	Previsione
Tipologia		2020	2021	2021/2020	2022	2023
101	Redditi da lavoro dipendente	645.471,75	875.376,58	36%	857.225,00	857.225,00
102	Imposte e tasse a Carico Ente	49.192,03	71.689,76	46%	64.330,00	64.330,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.127.364,28	999.391,76	-11%	875.113,76	860.637,41
104	Trasferimenti correnti	-	-		-	-
105	Trasferimenti di tributi	-	-		-	-
106	Fondi Perequativi	-	-		-	-
107	Interessi passivi	-	-		-	-
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-		-	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	191.011,34	69.400,00	-64%	69.400,00	69.400,00
	Totale spese correnti	2.014.039,40	2.016.858,10	0%	1.867.068,76	1.852.592,41

Si rileva una sostanziale differenza nella tipologia 101 e 102, Trattasi di spese di personale che aumentano nel confronto anno 2020 con l'annualità 2021 per euro 229.904,83 + irap 22.497,72.

Ciò è conseguenza della previsione di Bilancio di Previsione 2021 nel quale si è tenuto conto delle figure in organico ma attualmente non in servizio, viene garantita la copertura finanziaria (retribuzioni, oneri ed imposte) delle seguenti figure:

- n. 1 dipendente catg. D5 assegnato all'area amministrativo/finanziaria attualmente in aspettativa;
- n. 1 dipendente catg. D6 assegnato all'area Polizia Locale attualmente in aspettativa;
- n. 2 operai catg. B3 qualora si desse seguito alla previsione assunzionale 2021;
- n.1 direttore a tempo pieno a far data dall'1.06.2021. Il costo è stato determinato in applicazione dei decreti previdenziali vigenti. Nel 2020 la previsione annuale era per un direttore part-time 24h/sett. [Gli stanziamenti ricomprendono anche gli importi da riaccertamento 2020 coperti da FPV]

Spese di Personale

Il vigente quadro normativo di riferimento in materia di spese di personale – compresi gli oneri afferenti alla contrattazione decentrata – e di capacità assunzionali è rappresentato dalle seguenti disposizioni:

- l'art. 89, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dismessi e strutturalmente deficitari, gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, ove dispone, che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

- il valore della spesa di personale riferita all'anno 2008 è pari a 945.557,74 euro, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dal sopra richiamato art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, ove dispone che, a decorrere dall'anno 2013, gli enti locali possono procedere a stipulazione di contratti di lavoro a termine entro il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, restando in ogni caso escluse da tali limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000; detto limite, per l'Ente Parco Regionale delle Groane, è pari a 14.688,00 euro.
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ove dispone che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, viene certificato dai Revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente.

Ciò premesso, sulla base dei dati forniti dall'Ente Parco Regionale delle Groane, si rileva che:

- il valore della spesa di personale riferita all'anno 2008 è pari a 945.557,74 euro, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dal sopra richiamato art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006;
- il valore della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009 per stipulazione di contratti di lavoro a termine è pari a 14.688,00 euro, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dal sopra richiamato art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010.

La spesa di personale subisce la seguente dinamica per il triennio 2021-2023 (dati rilevati dalla Tabella trasmessa):

TABELLA LIMITI DI SPESA (Art. 1 Co. 562, Finanziaria 2007 Legge 196/2006)				
DESCRIZIONE	Base anno 2008	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spesa macroaggregato 101	867.589,74	875.376,58	857.225,00	857.225,00
Spesa macroaggregato 103	12.649,15	6.500,00	4.000,00	4.000,00
IRAP macroaggregato 102	53.647,85	64.006,21	56.200,00	56.200,00
Altre da specificare (Interinali/Convenzioni/...) INDICATI CO.CO.CO X 2008 e COMUNICATORE gen/mag. 21	11.671,00	5.357,50	-	-
Totale spese di personale (A)	945.557,74	951.240,29	917.425,00	917.425,00
(-) Componenti escluse (Rinnovo CCNL) (B)		17.719,33	20.047,17	20.047,17
(-) Componenti escluse (personale in convenzione) (B) - INDICATO IL RIMBORSO RICEVUTO DA AMM.NE X 2021		6.688,80	6.688,80	6.688,80
(-) Componenti escluse (funzioni tecniche) (B)		8.000,00	8.000,00	8.000,00
(-) Componenti escluse (diritti segreteria, formazione, missioni e diritti di rogito) (B) INDICATI: MENSA, ASSICURAZIONE, MISSIONI, FORMAZIONE		14.694,89	15.875,00	15.875,00
(-) Componenti escluse (personale Categorie Protette) (B)		-	-	-
Totale componenti escluse (B)	-	47.103,02	50.610,97	50.610,97
Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 562 Legge 296/2006)	945.557,74	904.137,27	866.814,03	866.814,03
Spese correnti	1.696.060,69	2.016.858,10	1.867.068,76	1.852.592,41
Incidenza sulle spese correnti	55,75	44,83	46,43	46,79

Si dà atto che, relativamente alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 si dovrà provvedere con atto del Consiglio di Gestione, sul tale atto, l'organo di Revisione dovrà rilasciare il proprio parere preventivo ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001.

Verifica del rispetto di limiti sul trattamento accessorio

Come stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, l'Organo di Revisione verifica che l'ammontare delle somme previste in bilancio e destinate al trattamento accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, non superi il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come evidenziato nella tabella seguente.

PERSONALE DELLE CATEGORIE	Rendiconto 2016	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risorse stabili	39.749,29	46.140,41	46.140,41	46.140,41
Risorse variabili	13.030,63	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Decurtazione 2011-2014 ex art. 9-bis D.L. 78/2010 storicizzata	- 4.181,63	- 4.181,63	- 4.181,63	- 4.181,63
Riduzione per cessazioni anno 2015 art. 1, comma 236, Legge 208/2015	-	-	-	-
Risorse destinate alle Posizioni organizzative	54.580,36	43.750,00	43.750,00	43.750,00
Totale Fondo	103.178,65	93.708,78	93.708,78	93.708,78
Spesa di Personale macroaggregato 101	655.854,52	875.376,58	857.225,00	857.225,00
Incidenza % sulle spese di personale macroaggregato 101	15,73	10,70	10,93	10,93

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/5/2018 per il personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali, la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso CCNL, rispetto il limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

Verificato che l'Ente ha adottato:

- il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 per l'esercizio 2020-2022 → il Consiglio di Gestione ha adottato deliberazione n. 41 del 22.09.2020 "Obiettivi da affidare al Direttore ed ai Responsabili di Area, titolari di P.O., periodo 2020-2022 ed incremento Fondo Risorse Decentrate ex art. 67 c. 3 lett. i e c. 5 lett. c CCNL 21/05/2018 personale non dirigente comparto Funzioni Locali anno 2020 - Approvazione".
- ai sensi l'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 7, comma 5, del D.lgs. n. 196/2000, ha adottato il Piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, giusta deliberazione Consiglio di Gestione n. 52 dell'1.12.2020 (oggetto deliberazione: "Piano Triennale delle Azioni Positive in tema di pari opportunità 2020/2022 ai sensi dell'art. 48 d.lgs. n. 198/2006 – Approvazione").

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – (art. 7 comma 6, d.lgs. 165/2001.)**(art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

E è stata prevista in bilancio la spesa per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2021 pari a 110mila euro mentre per gli anni 2022-2023 ammonta a 100mila euro. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione della Comunità del Parco.

L'ente è tenuto a pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La legge 19 dicembre 2019 n. 157 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, ha esplicitamente abrogato:

- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010) comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Le entrate dell'Ente afferenti al titolo 3° sono residuali (rappresentano 8,93% del totale delle entrate correnti) ed accertate per cassa. In relazione alla citata esiguità è emersa la necessità di stanziare un fondo crediti dell'importo di euro 400,00 per i tre esercizi. Somma confluita nella composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 quale FCDE al 31.12.2020.

Il resto delle entrate correnti sono rappresentate da trasferimenti a carico di Amministrazioni pubbliche per le quali non si ritiene calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, è previsto con una dotazione di spesa pari a:

per l'anno 2021 ammonta a 30.000,00 euro, pari allo 1,60% delle spese correnti;

per l'anno 2022 ammonta a 30.000,00 euro, pari allo 1,60% delle spese correnti;

per l'anno 2023 ammonta a 30.000,00 euro, pari allo 1,61% delle spese correnti.

Si ricorda che: la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari 30.000,00 euro rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2-quater del d.lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,30 e non superiori al 2% del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio).

Spese finali (Titolo 1^)	Euro	1.876.746,76
Fondo di riserva di Cassa	Euro	30.000,00
Percentuale	Euro	1,60

Fondi per spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. (Compreso l'esercizio in corso).

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi altre fattispecie (garanzia fideiussoria)			
Accantonamento per rischi e spese legali			
Accantonamenti per indennità di carica Presidente			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri accantonamenti - da specificare:	1.400,00	1.400,00	1.400,00
TOTALE	9.400,00	9.400,00	9.400,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Si dà atto che l'Ente ha ritenuto di operare accantonamenti per il triennio 2021-2023 a titolo di oneri per rinnovi contrattuali per il personale dipendente, ai sensi dell'art. 1, comma 438, della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), ove dispone che gli oneri per i rinnovi contrattuali, per il triennio 2021-2023, del personale delle Amministrazioni non statali sono posti a carico dei rispettivi Bilanci.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
- In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha stanziato nessuna cifra quale fondo di garanzia debiti commerciali, ritenendo di non avere in carico debiti commerciali scaduti e, rispetta i tempi di pagamento delle spese sostenute. L'ente ritiene che la prevista tempistica dei pagamenti possa essere mantenuta anche nell'esercizio in corso.

Rimborso di Prestiti

Le previsioni delle spese presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive anno 2020.

Titolo V - Chiusura Anticipazione da Istituto di Tesoreria					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022-2023					
		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
50.100	Restituzione Anticipazione di Tesoreria	51.645,69	51.646,69	51.647,69	51.648,69
	Totale entrate	51.645,69	51.646,69	51.647,69	51.648,69

Uscite per Conto di Terzi e Partite di Giro

Le previsioni delle uscite presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive anno 2020.

Titolo VII - Spese per Conto di Terzi e Partite di Giro					
Assestato 2020 e Previsione 2021 - 2022-2023					
		<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
Tipologia	Descrizione	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
70.100	Spese per partite di Giro:	766.549,37	626.549,37	626.549,37	626.549,37
di cui	Ritenute su reddito da lavoro dipendente	325.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
di cui	Ritenute su reddito da lavoro autonomo	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
di cui	Altre ritenute per partite di giro	31.549,37	31.549,37	31.549,37	31.549,37
di cui	Ritenute per scissione contabile IVA	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
70.200	Altre ritenute (4% su contributi pubblici)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
di cui	Spese per conto di Terzi:	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
di cui	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi				
di cui	Trasferimenti da amm.ni pubbliche per operazioni c/terzi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
di cui	Depositi presso Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Altre spese per c/Terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Spesa	786.549,37	641.549,37	641.549,37	641.549,37

Si rileva il pareggio del titolo 7[^] della spesa con il titolo 9[^] delle entrate, i predetti titoli sono ininfluenti sugli equilibri di bilancio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- euro 1.676.327,64 per l'anno 2021;
- euro 26.000,00 per l'anno 2022;
- euro 26.000,00 per l'anno 2023.

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Spesa in Conto Capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021-2022-2023 sono destinate agli interventi come appresso specificato:

SPESA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avanzo d'amministrazione presunto per			
Acquisto attrezzature (Protezione civile e Vigilanza Ecologica)	31.286,53	26.000,00	26.000,00
Interventi di miglioramento forestale (loc. Cà del re - Solaro)	39.078,24		
Interventi di miglioramento forestale (Comune di Barlassina)	69.076,65		
Gestione dell'habitat di brughiera nel Parco delle Groane	39.951,89		
Miglioramento Ecologico (bosco di Sant'Andrea)	49.183,25		
Potenziamento delle colonie di chiroterri (boschi di Sant'Andrea)	24.516,57		
Incremento di siti (nell'Oasi LIPU di Cesano Maderno)	14.965,33		
Progetto Villa Ferranti (area Culturale x nuove generazioni Comune di Figino)	56.500,00		
Totale	324.558,46	26.000,00	26.000,00

Finanziamento delle spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021-2022-2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
utilizzo avanzo d'amministrazione presunto per spese d'investimento ...			
Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese in c/to capitale per ...			
risorse di parte corrente destinate agli investimenti			
Contributi in C/to Capitale della Regione Lombardia (partecipazione a Bandi)	268.058,46	26.000,00	26.000,00
Contributo in C/capitale da Comune di Figino	56.500,00		
Altre (...)			
Totale	324.558,46	26.000,00	26.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano esserci programmi per gli anni 2021/2023 per investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha debiti relativi ai mutui e prestiti nel bilancio di previsione e pluriennale.

Limiti capacità di indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella eventuale attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti).

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, le eventuali operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (nr. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Verifica della capacità di indebitamento anno 2021		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2019	Euro	2.004.882,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	200.488,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (al netto di contribuzioni in c/interessi)	Euro	-
Interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento previste nell'anno	Euro	-
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	200.488,30

Non è stata prevista alcuna spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per l'anno 2021-2022-2023, non risultano mutui da assumere né interessi passivi da pagare.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano in bilancio indicazioni relative a interessi passivi e/o oneri finanziario.

Anticipazioni di cassa

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, così come previsto dall'art. 222 del d.lgs. 267/00.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, per far fronte ai pagamenti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2021

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle previsioni definitive anno 2021, 2022 e 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti. Si

raccomanda altresì l'ente a monitorare le entrate stimate e destinate alla spesa per investimenti che a causa della crisi pandemica potrebbero non realizzarsi.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019 e deliberazione della sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 58/2021.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le strategie attuate e da attuare.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di Aggiornamento;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Tutto ciò considerato, L'organo di revisione:

- esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati relativamente a:
 - osservanza complessiva delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità che comunque dovrà essere aggiornato
 - dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 allegato al predetto decreto legislativo;

Dalla Sede del Parco 6 luglio 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Enrico Paglione
(firmato digitalmente *)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.